Bibione, la salute va in spiaggia. Al via un innovativo programma di assistenza multilingue

A **Bibione** anche la **salute** va in **spiaggia**. Parte un innovativo programma di **assistenza multilingue** per un soggiorno all'insegna della tranquillità. La seconda spiaggia d'Italia a pochi chilometri da Venezia per l'estate 2016 offre una rete di servizi sanitari e di prevenzione, a partire dalle oltre 28 postazioni di salvataggio per i bagnanti ai tanti servizi dedicati soprattutto alle famiglie con bambini, come le nursery on the beach. Inoltre, la località veneta ha potenziato anche una rete di servizi, sia informativi sia di pronto intervento, nel caso si renda necessario il ricorso a cure mediche. Si va dalla **app Vacanze in salute**, realizzata in quattro lingue, al contact **call center multilingue** che fornisce preziose informazioni su servizi sanitari disponibili, al check-up cardiologico e fisiatrico, ai **mediatori linguistici** presenti al pronto soccorso per i turisti stranieri fino alle **moto-ambulanze**, che affiancate ad ambulanze ed elisoccorso sono in grado di muoversi con facilità portando con sé defibrillatore e quanto necessario per la ventilazione, l'intubazione, l'accesso venoso e i farmaci.
Durante i quattro mesi estivi l'Azienda Sanitaria Ulss10 diventa la più grande d'Italia per numero di turisti (circa 16 milioni di presenze), riunendo sotto di sé le località balneari di Bibione, Jesolo, Caorle ed Eraclea. Un primato in termini di numeri, ma anche di qualità. Perché d'estate a Bibione viene trasferita sul litorale una vera e propria task force sanitaria di uomini e attrezzature. E per l'estate 2016, riporta Askanews, sono oltre **120 le persone in aggiunta al personale ordinario**. Inoltre l'ambulatorio di medicina generale rimane aperto fino a mezzanotte, il servizio di pediatria sul territorio è stato potenziato e il punto di primo intervento arricchito con nuove apparecchiature di laboratorio, per trasmettere i dati del paziente direttamente all'unità di terapia intensiva di San Donà di Piave (VE). Coinvolte anche alcune strutture ricettive, che possono offrire alla clientela una serie di screening direttamente in hotel, con disponibilità di refertazione in tempi rapidi.